



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Via C. Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel: 0963/997359
SETTORE VII – Stazione Unica Appaltante

Prot. n. 3806 /SUA del 11 LUG 2012

OGGETTO: Bando di gara N.40/2012 - Affidamento lavori e servizi di progettazione definitiva ed esecutiva con connesse attività tecniche amministrative per la realizzazione del "Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città".

QUESITO N. 13

La scrivente società....., in riferimento al Bando di cui all'oggetto, chiede la cortesia di rispondere al seguente chiarimento:

Domanda

L'appalto concorso in questione prevede che venga appaltato il progetto definitivo dell'opera, a tal fine viene dato come riferimento un progetto preliminare corredato di alcuni elaborati ed un capitolato prestazionale.

Nel disciplinare di gara viene detto, espressamente, che i soggetti partecipanti alla gara di appalto hanno la facoltà di presentare delle proposte migliorative, fermo restando che: sono inderogabili e non possono essere oggetto delle variazioni tecniche: **la tipologia delle strutture portanti, e dell'opera architettonica del progetto preliminare - la capienza complessiva -**; mentre saranno valutate le varianti tecniche migliorative delle opere in oggetto seguendo i seguenti criteri:

- Le soluzioni architettoniche interne ed esterne individuate nel progetto la distribuzione e la destinazione funzionale degli spazi interni e esterni, la logica di aggregazione degli ambienti interni e il loro rapporto funzionale con gli spazi esterni
- La disposizione, la superficie, il volume di tutti i locali indicati negli elaborati grafici e nei documenti che compongono il progetto;
- Descrizione e puntualizzazione della metodologia con la quale si intende condurre la rivisitazione del progetto a base di gara al fine di dare un ottimale risultato con delle proposte migliorative che potranno riguardare aspetti estetico-funzionali e, chiaramente, opere aggiuntive, sempre nell'ottica della migliore funzionalità dell'opera.

A tali criteri di valutazione corrisponde, nel disciplinare di gara, una griglia di punteggi, mediante la quale si arriva ad attribuire fino a un massimo di 65 punti sotto il profilo tecnico alla proposta progettuale migliore.

Facendo riferimento proprio alla tabella di valutazione tecnica, si trova che fatta eccezione per la voce A3: "Qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto definitivo proposto" alla quale corrisponde un massimo di 9 punti, le rimanenti voci per le quali il punteggio massimo complessivo può raggiungere la soglia dei 56 punti, riguardano aspetti specifici delle proposte progettuali.

Nella fattispecie vengono esaminati i seguenti aspetti: qualità architettonica e delle scelte funzionali adottate, contenimento dei costi energetici e di manutenzione, qualità dei materiali e delle finiture, proposte lavori aggiuntive, soluzioni sceno-tecniche ed acustiche.

Dunque, per ottenere il punteggio migliore è necessario tenere ben presenti tutti questi aspetti specifici nella redazione della proposta progettuale.

Tutto ciò premesso si fa presente che da un'approfondita ed attenta analisi degli elaborati di gara, in particolar modo del progetto preliminare e del disciplinare descrittivo prestazionale che ne costituisce parte fondamentale nel caso di un appalto-concorso, non è stato possibile individuare le linee guida e gli elementi minimi in termini di prestazioni con riferimento ad aspetti riguardanti:

- le caratteristiche e le dotazioni minime architettonico-funzionali in termini dimensionali e volumetriche, cioè in nessuno elaborato vi sono riferimenti dimensionali minimi dei locali e nel capitolato non sono indicate le dotazioni minime previste -;
- la natura e le caratteristiche delle dotazioni d'arredo previste, cioè in nessun elaborato viene detto quale sia la dotazione minima d'arredo che dovrà avere il teatro né le qualità minime;
- il contenimento dei costi energetici e di manutenzione;
- lavori aggiuntivi e/o possibili ampliamenti;
- la dotazione impiantistica, rispetto alla quale viene sinteticamente detto che il teatro sarà dotato dei seguenti impianti tecnici: elettrici, di illuminazione e di luci speciali; impianto di riscaldamento/condizionamento; impianto antincendio; impianto di diffusione sonora; macchina teatrale completa di sistema computerizzato di controllo e manovra; macchine sceniche ed attrezzature speciali; rete elettrica, telefonica, multimediale; rete acque bianche e nere; impianto idrico sanitario, impianto ascensore. Ma degli stessi non si trova traccia né all'interno della relazione tecnico illustrativa né all'interno degli elaborati grafici. D'altronde in taluni casi risulta effettivamente difficile "fare delle ipotesi" su quale sia stata la consistenza e la qualità considerata per determinare con precisione il quadro economico del progetto nelle voci

○ Impianto elettrico e di illuminazione	€	450.000,00
○ Impianto meccanico e altri impianti speciali	€	1.080.000,00
○ Strutture e impianti specifici	€	765.000,00
○ Arredi	€	270.000,00

In definitiva, è stato constatato che non sono individuate con esattezza le caratteristiche minime prestazionali dell'opera oggetto dell'appalto, pertanto viene meno il fondamentale principio di par condicio tra i concorrenti. Cioè ciascun concorrente è libero di proporre ciò che ritiene migliore dal proprio punto di vista e non rispetto a linee guida uniche e inequivocabili, come vuole la norma al fine di rendere corretta e indubitabile la valutazione, si cita a tale proposito la Sentenza del TAR Calabria, Sezione I Catanzaro n. 785 del 04/07/2006.

Pertanto si ritiene indispensabile un'integrazione del capitolato prestazionale che individui con precisione e senza opzioni interpretative e discrezionali, le dotazioni minime inderogabili alle quali le imprese partecipanti devono fare riferimento al fine di poter proporre le migliori tecniche ritenute più opportune.

Risposta:

In riscontro alla nota trasmessa dalla ditta..... si trasmette la seguente risposta:
Tutto quanto evidenziato nella nota sarà materia di proposta del progetto definitivo in sede di gara. E' tipico del tipo di appalto la circostanza che la prestazione non sia determinata in ogni sua parte in maniera specifica, sarà cura delle imprese concorrenti proporre soluzioni ed idee che saranno successivamente valutate da una Commissione di esperti. Si ritiene che gli elementi minimi siano evidenziati in relazione e nel capitolato prestazionale.

il RUP: f.to arch. Giuseppina Eulilli